



Data di pubblicazione: 23/12/2020

Nome allegato: *Determina imbiancature Missori pubblicaz.pdf*

CIG: 85637451F0;

Nome procedura: *pubblicazione determina di indizione e lettera di invito*

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Regionale Lombardia

DETERMINAZIONE n. 751 del 17/12/2020

1. **Tipologia di Determina** Indizione procedura
2. **Numero Visto** 4980-2020-V0270 - 4980-2020-V0271 per incentivo
3. **Settore** Lavori
4. **Oggetto** lavori di risanamento murature e imbiancature piani terra-ammezzato-scale A-B-C presso lo stabile INPS sito in Milano, piazza Missori 8/10.
5. **Committente** Direzione regionale Lombardia
6. **Tipologia di procedura** Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a) del D.L. 76 del 16/07/2020, convertito, con modificazioni, in legge 120/2020, mediante RdO sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).
7. **Procedura e-procurement** NO
8. **CIG** 85637451F0
9. **CUP** F48C20000320005
10. **Proposta di gara** Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a) del D.L. 76 del 16/07/2020, convertito, con modificazioni, in legge 120/2020, mediante RdO sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).
11. **Importo complessivo** (IVA esclusa) euro 145.500,00
12. **Importo complessivo** (IVA inclusa) euro 180.420,00 (di cui € 2.910,00 per incentivi ex art. 113 D. Lgs. 50/2016, non soggetti ad IVA)
13. **RUP** ing. Demetrio G. Passaniti

INPS

DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA

DETERMINAZIONE n. 751 del 17/12/2020

Oggetto: Lavori di risanamento murature e imbiancature piani terra-ammezzato-scale A-B-C presso lo stabile INPS sito in Milano, piazza Missori 8/10.

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a) del D.L. 76 del 16/07/2020, convertito, con modificazioni, in legge 120/2020, mediante RdO sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Autorizzazione alla spesa complessiva di euro 145.500,00 euro, Iva esclusa (pari a € 177.510,00, Iva inclusa) da imputare sul capitolo 5U211201001, dell'esercizio finanziaria 2020.

CIG: 85637451F0

CUP: F48C20000320005

Determina di Indizione procedura

IL DIRETTORE REGIONALE

- VISTA** la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con Determinazioni n. 13, 118 e 125 del 2017 e, da ultimo, con Determinazione n. 119 del 25.10.2019;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019, con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) a decorrere dalla data del decreto medesimo;
- VISTO** il D.P.C.M. del 24 febbraio 2020 di nomina del Vicepresidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTO** il D.P.C.M. del 16 dicembre 2019, relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale delle Previdenza Sociale;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 31 del 30 dicembre 2019, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2020;
- VISTO** il messaggio Hermes n. 3536 del 02.10.2020 di approvazione da parte del CIV della nota di assestamento al bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2020;
- VISTO** che l'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione ha conferito al Dr. Giovanni Di Monde, con determinazione del n. 163 del 11 dicembre 2019, l'incarico di durata triennale, con decorrenza 16.12.2019, di Direttore regionale Lombardia;
- RICHIAMATO** il provvedimento del Direttore generale prot. N. 8861 del 9 marzo 2020, che investe il dott. Vittorio Feliciani della qualifica di Dirigente con funzioni di Direttore Vicario della Direzione regionale INPS Lombardia;
- VISTA** la Determinazione n. 514 del 15.06.2020, con la quale il direttore regionale delega al dott. Feliciani i poteri di autorizzazione di spesa e disposizione dei pagamenti emanati dalla Direzione regionale;
- VISTA** la determinazione n. 14 del 29 gennaio 2020 dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione con cui è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2020-2022;
- VISTE** le Determinazioni presidenziali n. 9 e n. 10 del 24 gennaio 2017, con cui è stato definito il nuovo modello organizzativo rispettivamente, delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano, nelle more della definizione dei nuovi assetti organizzativi di cui alla Circolare n. 14 del 27 gennaio 2017;
- VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016, recante il «Codice dei Contratti Pubblici» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91,

Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016, come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017;

- VISTO** il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 92, in data 18 aprile 2019;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del citato D.L. 18 aprile 2019, n. 32, in base al quale: «*Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano alle procedure i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, non sono ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte*»;
- VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/09/2020 n. 120;
- VISTO** l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450 della L. 296 del 27 dicembre 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 208/2015, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), con richiesta di offerta (RdO) o mediante Trattativa Diretta;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n.

135/2012, ai sensi del quale *“Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all’articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell’articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione”*;

- VISTA** la determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 che, nell’apportare aggiornamenti al modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle Direzioni di coordinamento metropolitano ha previsto che, alle Direzioni regionali Lazio, Lombardia e Campania e alle Direzioni di coordinamento metropolitano, sono attribuiti i poteri decisionali di rilevazione dei fabbisogni di beni, servizi e lavori, nonché i correlati poteri di spesa, mentre l’attività di acquisizione dei predetti beni, servizi e lavori viene svolta, in via sperimentale, dalla Direzione centrale Acquisti e Appalti;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 485 dell’1 febbraio 2018, con il quale il Direttore Generale ha impartito disposizioni in tema di gestione delle risorse strumentali e del patrimonio strumentale, ivi compresa l’attività procedurale tecnica e amministrativa di acquisizione di beni, servizi e lavori a seguito degli aggiornamenti al modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle direzioni di Coordinamento metropolitano apportati dalla Determinazione presidenziale n. 176/2017;
- VISTA** la Circolare n. 63 del 5 aprile 2018, avente ad oggetto: *«Attuazione della Determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 - Risorse e patrimonio strumentale delle Direzioni regionali Campania, Lazio e Lombardia e delle Direzioni di coordinamento metropolitano di Napoli, Roma e Milano»*;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 1643 del 16 aprile 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 1 – prime indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 1944 del 09 maggio 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 2 – Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 3599 del 02 ottobre 2018, avente ad oggetto la Nota operativa n. 3 - Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018 - Controllo della documentazione amministrativa e valutazione delle offerte;
- VISTO** l’Ordine di servizio Prot. 2018/4980/0000012 del 17 ottobre 2018, recante il *“Protocollo d’intesa in materia di procedure di affidamento di forniture, servizi e lavori conforme alle suddette circolari assunto in data 12 ottobre 2018 dal Direttore regionale Lombardia e dal Direttore del Coordinamento metropolitano di Milano”*;
- ATTESO** quanto rappresentato al punto 1.2.1, lett. a), della sopracitata circolare, in

virtù del quale le Direzioni regionali Campania, Lazio e Lombardia e le Direzioni di coordinamento metropolitano di Napoli, Roma e Milano possono provvedere in via autonoma all'affidamento di forniture, servizi e lavori di importo inferiore a € 40.000 (IVA esclusa), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, anche mediante l'utilizzo degli strumenti MEPA dell'Ordine Diretto di Acquisto (ODA), della Trattativa Diretta o della Richiesta di Offerta (RDO);

TENUTO CONTO che l'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni con L. n. 120/2020, stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di *"lavori di importo inferiore a 150.000 euro e di servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro, mediante affidamento diretto"*, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021;

VISTA la PEI INPS.0017.23/09/2020.0157876, con la quale la DCRSCUA, tenuto conto delle modifiche normative di cui sopra, modificando quanto previsto dalla circolare 63/2028, ha affidato alla competenza delle Direzioni regionali e delle DCM le gare per affidamento di lavori per importi inferiori a 150.000 euro;

CONSIDERATO il documento ANAC recante *"Testo scritto presentato dal Presidente f.f. dell'ANAC, Prof. Francesco Merloni, in occasione dell'audizione presso le Commissioni riunite 8[^] Lavori pubblici, comunicazioni e 1[^] Affari costituzionali del Senato della Repubblica"*, nell'ambito del quale, nella sezione denominata *"Affidamenti diretti"*, si afferma che *"deve continuare a essere considerata una best practice la scelta della stazione appaltante di acquisire informazioni, dati, documenti volti a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari e di procedere al confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici."* conformemente a quanto già precedentemente indicato nelle Linee Guida n. 4 con riferimento ai lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro;

PRESO ATTO della Determinazione del Direttore regionale per la Lombardia n. 691 del 23.11.2020, contenente i criteri generali per la individuazione degli operatori economici da invitare alle procedure di affidamento lavori di importo inferiore a euro 150.000,00 e di beni e servizi di importo inferiore a 75.000,00 euro, di cui all'art. 2, c. 2, lett. 5 del D.L. n. 76/2020, convertito in legge 120/2020;

CONSIDERATO che gli uffici della Direzione regionale Lombardia e della Direzione di Coordinamento Metropolitano di Milano sono attualmente ubicati nell'immobile di via Maurizio Gonzaga 4/6;

TENUTO CONTO che il suddetto immobile è di proprietà del Fondo Gamma e che l'Istituto lo occupa in forza di assegnazione da parte dell'Agenzia del Demanio (conduttrice);

CONSIDERATO che l'Istituto paga per l'occupazione dei suddetti locali un canone annuo, determinato in forza di legge, pari ad € 1.671.022,65;

- PRESO ATTO** dell'obbligo normativo di permanenza in tale immobile sino alla data del 31/12/2022;
- TENUTO CONTO** del Piano Operativo Regionale vigente che prevede, tra l'altro, lo spostamento, a far data dal 01/01/2023, degli uffici della Direzione regionale Lombardia e della Direzione di Coordinamento Metropolitano di Milano dallo stabile di via Maurizio Gonzaga 4/6, nell'immobile di proprietà di piazza Missori 8/10;
- PRESO ATTO** che per i locali dello stabile di piazza Missori 8/10 sono previsti lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento impiantistico e funzionale in corso di progettazione, per la cui realizzazione e conclusione sono necessari almeno 3 anni;
- CONSIDERATA** la disponibilità del Fondo Gamma, in esito ad apposita trattativa, a riprendere anticipatamente in consegna l'immobile di via Maurizio Gonzaga 4/6, rispetto alla scadenza contrattuale del 31/12/2022, con rinuncia a pretendere il pagamento del canone di locazione a partire dal momento della riconsegna dell'immobile;
- VALUTATA** pertanto la convenienza a trasferire con immediatezza gli uffici della Direzione regionale Lombardia e della Direzione di Coordinamento Metropolitano di Milano dallo stabile di via Maurizio Gonzaga 4/6, nell'immobile di proprietà di piazza Missori 8/10, tenuto conto che i risparmi conseguiti a motivo della cessata corresponsione del canone di locazione e del pagamento degli oneri condominiali risultano sufficienti a finanziare gli interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento impiantistico dell'immobile di piazza Missori;
- TENUTO CONTO** pertanto della necessità di realizzare celermente gli interventi minimi indispensabili per rendere agibili gli uffici di piazza Missori, al fine di trasferire quanto prima gli uffici, tenuto conto del mancato conseguimento dei risparmi ingenerato da eventuali ritardi negli interventi;
- CONSIDERATO** che tra gli interventi urgenti da eseguire presso lo stabile di Milano piazza Missori 8/10 vi è la necessità di procedere con i lavori di risanamento murature e imbiancature piani terra-ammezzato-scale A-B-C presso lo stabile INPS sito in Milano, piazza Missori 8/10;
- PRESO ATTO** dell'assegnazione del budget da parte della Direzione Centrale Risorse Strumentali e Centrale Unica degli Acquisti;
- VISTO** l'art. 31 del Codice, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del Codice, con cui l’Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l’affidamento di appalti e concessioni;
- RICHIAMATI** i compiti che il funzionario è tenuto ad espletare nell’ambito della procedura, per come riportati nella non esaustiva elencazione di cui al comma 4° dell’art. 31 del Codice, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;
- VISTI** i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo n. 241/1990, anche in tema di nomina del RUP;
- VISTO** l’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall’art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- VISTO** l’art. 31 del D.Lgs. 50/2016, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
- CONSIDERATO** che il comma 6 del sopracitato art. 31 prescrive che per i lavori e i servizi attinenti all’ingegneria e all’architettura il RUP deve essere un tecnico;
- VISTE** altresì, le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D. Lgs. 50/2016, con cui l’Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l’affidamento di appalti e concessioni;
- CONSIDERATO** che l’ing. Demetrio G. Passaniti, tecnico individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;
- RICHIAMATI** i compiti che il tecnico è tenuto ad espletare nell’ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;
- VISTI** i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo, n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;
- VISTO** l’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall’art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi,

e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

- VISTI** gli atti tecnici e la documentazione di gara predisposta dal Coordinamento regionale Tecnico Edilizio;
- PRESO ATTO** del Rapporto conclusivo di Verifica e Atto formale di Validazione del progetto posto a base di gara redatto e sottoscritto dall'ing. Demetrio G. Passaniti in data 16/12/2020 con prot. n. 0785317;
- CONSIDERATO** pertanto che è possibile procedere alla indizione della procedura per l'effettuazione dell'intervento;
- TENUTO CONTO** che la spesa complessiva, risultante dal Computo Metrico Estimativo redatto dal Coordinamento regionale Tecnico Edilizio, per l'intervento in questione, è pari a € 145.500,00, oltre Iva;
- CONSIDERATA** pertanto la necessità, ai sensi della suindicata Determinazione n. 691/2020 di questa Direzione regionale, di procedere mediante invito a n. 12 operatori economici da sorteggiare, utilizzando l'apposita funzione del portale MEPA dall'elenco dei fornitori abilitati alla categoria merceologica OS7 (categoria prevalente) ed aventi sede legale nel territorio della regione Lombardia, al fine di procedere all'invio di apposita RdO sul MePA;
- RITENUTO** che, fermo restando il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice, sussiste la necessità di richiedere agli operatori economici il possesso dell'attestazione SOA o, in alternativa, il possesso di requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. 207/2010;
- RILEVATO** che l'utilizzo di tale procedura (RDO Mepa) garantisce il rispetto dei principi di parità di trattamento, di concorrenza e la garanzia di segretezza delle offerte;
- TENUTO CONTO** che, al momento, non risultano attive specifiche convenzioni Consip o altri strumenti negoziali in grado di soddisfare le esigenze dell'Istituto;
- PRECISATO** che l'affidamento avverrà mediante applicazione del criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del Codice, sulla base dello sconto unico praticato sull'importo posto a base della RdO, al netto degli oneri della sicurezza non ribassabili;
- TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, con L. 120/2020, non sarà richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del Codice, non ricorrendo particolari esigenze che ne giustificano la richiesta;
- VALUTATO** che si procederà, tuttavia, con la richiesta della cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice;

- RILEVATO** che nella procedura in oggetto, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, non è prevista la nomina di una commissione giudicatrice ai sensi dell'articolo 77, comma 1, del Codice;
- RITENUTO** pertanto, opportuno, in aderenza alle Linee guida ANAC n. 3, procedere all'istituzione di un seggio di gara *ad hoc*, costituito dal RUP e da due funzionari;
- CONSIDERATO** che, sulla base di quanto previsto dalle Linee guida ANAC citate, la verifica della congruità delle offerte sarà rimessa direttamente al seggio di gara, composto dal RUP e dai funzionari dott.ssa Simona Spinosa e sig.ra Emanuela M. Mazzocco, cui è affidato il compito di procedere all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa e le offerte economiche;
- CONSIDERATO** che la valutazione della congruità delle offerte sarà effettuata ai sensi del combinato disposto dell'art. 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del Codice, e del D.L. 76/2020, art. 1, comma 3;
- PRESO ATTO** che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 67, della L. n. 266 del 23 dicembre 2005, il RUP ha provveduto all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) individuato nel codice alfanumerico 85637451F0;
- VISTO** il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 20/05/2020, che, in ossequio all'articolo 65 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, ha sospeso dal 19/05/2020 e fino al 31/12/2020, l'obbligo del versamento dei contributi dovuti da parte dei soggetti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la partecipazione alle procedure di gara;
- DATO ATTO** che si è altresì provveduto all'acquisizione del codice CUP sul portale del CIPE - Comitato Interministeriale per la Programmazione economica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri individuato nel codice alfanumerico F48C20000320005;
- TENUTO CONTO** della necessità di concludere il procedimento celermente e comunque entro i termini previsti dal D.L. 76 del 16/07/2020;
- DATO ATTO** della composizione del gruppo di lavoro individuato dal CTR per le funzioni tecniche e amministrative, come di seguito indicato:
- RUP: ing. Demetrio G. Passaniti;
 - Progettista opere di finiture edili ed affini: geom. Gaetano A. Praticò;
 - Direttore Lavori: geom. Gaetano A. Praticò;
 - Coordinamento sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione: geom. Gaetano A. Praticò;
 - Rapporti con ANAC e gestione economica: dott.ssa Simona Spinosa;
 - Funzionario amministrativo per la procedura e l'istruttoria di gara: dott.ssa Simona Spinosa;
 - Segreteria di supporto al RUP: sig.ra Maria Teresa Scidà;

VISTO il messaggio INPS.HERMES.21/03/2019.0001167 con il quale la Direzione centrale Amministrazione Finanziaria e Servizi Fiscali e la Direzione centrale Acquisti e Appalti hanno diramato le istruzioni operative in merito all'Accantonamento in via prudenziale delle risorse finanziarie per le finalità di incentivazione delle funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.";

RITENUTO di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto dell'apposito regolamento, una quota massima non superiore al due per cento dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000,00, per la costituzione provvisoria del citato fondo;

PRESO ATTO che il CTR ha stimato in € 2.910,00 la somma da accantonare in via prudenziale a titolo di incentivo per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016 per la successiva liquidazione, da imputare sul capitolo di spesa 5U211201001;

RILEVATO che la spesa complessiva per l'appalto risulta dal seguente piano di spesa:

PIANO DI SPESA		
A.1	Importo di gara	€ 145.500,00
A.2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 4.450,50
A.3	Importo soggetto a ribasso (A.1 – A.2)	€ 141.049,50
B.1	Iva 22% su importo a base di gara (A.1)	€ 32.010,00
C.1	Totale importo di gara al lordo di IVA	€ 177.510,00
D.1	Incentivi ex art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 2.910,00
TOTALE LORDO DELLA SPESA (C.1+D.1)		€ 180.420,00

ATTESO che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

VERIFICATO che l'appalto risulta finanziato con fondi propri di bilancio in conto esercizio 2020;

CONSIDERATO che l'importo di gara ammonta ad € 177.510,00 euro (IVA inclusa) e che l'importo trova copertura in misura corrispondente nel capitolo di bilancio 5U211201001, esercizio finanziario 2020, come da **visto di disponibilità finanziaria n. 4980-2020-V0270** e relativa prenotazione di spesa assunta dal Team Flussi Contabili:

Capitolo	Anno	Importo	Data	n. prenotazione	Firma operatore
5U211201001	2020	177.510,00		2203900285	

CONSIDERATO che la spesa per incentivi ex art. 113 del Codice ammonta ad € 2.910,00 euro (non soggetto ad IVA) e che l'importo trova copertura in misura corrispondente nel capitolo di bilancio 5U211201401, esercizio finanziario 2020, come da **visto di disponibilità finanziaria n. 4980-2020-V0271** e relativa prenotazione di spesa assunta dal Team Flussi Contabili:

Capitolo	Anno	Importo	Data	n. prenotazione	Firma operatore
5U211201001	2020	2.910,00		2203900286	

CONDIVISA la proposta del Coordinatore regionale tecnico edilizio, parte integrante della presente determinazione;

DETERMINA

- di avviare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L. 120/20 in deroga all'art 36, comma 2, lett. b) del Codice, l'avvio di una procedura finalizzata all'affidamento dell'appalto dei Lavori di "lavori di risanamento murature e imbiancature piani terra-ammezzato-scale A-B-C presso lo stabile INPS sito in Milano, piazza Missori 8/10, mediante RDO MEPA;
- di approvare la documentazione di gara all'uopo predisposta;
- di assumere che venga applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del Codice;
- di procedere mediante invito di n. 12 operatori economici da sorteggiare, utilizzando l'apposita funzione del portale MEPA dall'elenco dei fornitori abilitati alla categoria merceologica OS7 ed aventi sede legale nel territorio della regione Lombardia;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, con L. 120/2020, non sarà richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del Codice, non ricorrendo particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta e che si procederà, tuttavia, con la richiesta della cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice;
- che la valutazione della congruità delle offerte sarà effettuata ai sensi del combinato disposto dell'art. 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del Codice, e del D.L. 76/2020, art. 1, comma 3;
- di assumere che, sulla base di quanto previsto dalle Linee guida ANAC n. 3, la verifica della congruità delle offerte sarà rimessa direttamente ad un seggio di gara, composto dal RUP e dai funzionari dott.ssa Simona Spinosa e sig.ra Emanuela M. Mazzocco, cui è affidato il compito di procedere all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa e le offerte economiche;
- di autorizzare la spesa complessiva di gara, di € 145.500,00 IVA esclusa, pari ad € 177.510,00 (IVA inclusa) da imputare al capitolo di bilancio 5U211201001, esercizio finanziario 2020;

- di autorizzare l'accantonamento di € 2.910,00 in via prudenziale, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016 per la successiva liquidazione, da imputare sul capitolo di spesa 5U211201001, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto dell'apposito regolamento;
- di nominare il seguente gruppo di lavoro per le funzioni tecniche e amministrative:
 - RUP: ing. Demetrio G. Passaniti;
 - Progettista opere di finiture edili ed affini: geom. Gaetano A. Praticò;
 - Direttore Lavori: geom. Gaetano A. Praticò;
 - Coordinamento sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione: geom. Gaetano A. Praticò;
 - Rapporti con ANAC e gestione economica: dott.ssa Simona Spinosa;
 - Funzionario amministrativo per la procedura e l'istruttoria di gara: dott.ssa Simona Spinosa;
 - Segreteria di supporto al RUP: sig.ra Maria Teresa Scidà;
- di conferire mandato al RUP per i successivi incombeni di svolgimento della procedura.

f.to Giovanni Di Monde
Direttore regionale